



AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3538

ALL SHARE
23.179
-0,29%

MIB
22.687
-0,43%

FASTWEB

Il prestito

Fastweb «contesta la fondatezza» della notizia di un prestito di 200 milioni di euro che il gruppo avrebbe ottenuto da Unicredit offrendo in garanzia i crediti Iva.

FERRARI

Concorrenza

MCLaren ha presentato la nuova supercar MP4-12C che punta a togliere clienti alle regine del segmento premium, dalla Ferrari alla Lamborghini.

TERNA

Record

L'utile netto del gruppo sale a 771 milioni di euro, con un balzo del +135,4% sul 2008; i ricavi risultano pari a 1.360,7 milioni (+13,8%), l'Ebitda a 1.003,2 milioni (+18%).

INTESA

Super utile

Intesa SanPaolo alza il velo sui conti del 2009 e mostra un utile migliore delle attese a 2,8 miliardi di euro (+9,9%), torna a pagare il dividendo dopo un anno di pausa e confida di chiudere il 2010 con un risultato netto migliore dell'ultimo esercizio. La banca proporrà la distribuzione di 1 miliardo di euro in cedole.

→ «**Rischiamo** di non avere più liquidità» ha detto Papandreou

→ **Si tassa** anche la Chiesa Ortodossa. Fra quattro giorni il vertice Ue

Grecia, il premier si appella a sindacati e lavoratori

Foto di Thierry Roge/Reuters

L'allarme di Papandreou e il piano greco di tasse e recupero dell'evasione che tocca anche la Chiesa Ortodossa; l'indecisione dei Paesi dell'Unione sul da farsi. A 4 giorni dal vertice Ue sale la tensione sugli aiuti ad Atene.

G.VES.

MILANO
economia@unita.it

La Grecia in ginocchio per la crisi economica lancia l'ultimo sos e intanto approva misure drastiche di tassazione e di lotta all'evasione, piaga che le costa 10 miliardi di euro l'anno. Nel piano di recuperi finisce anche la chiesa Ortodossa, le cui rendite immobiliari verranno tassate al 20 per cento.

Nel frattempo l'Unione è spaccata sul da farsi, e a quattro giorni dal vertice dei capi di Stato e di governo europei la tensione è palpabile. Ieri il premier greco, Giorgo Papandreou, ha lanciato l'ultimo allarme: «La Grecia è a un passo dal non poter più contrarre prestiti», ha detto al congresso del sindacato Gsee, esortandolo al tempo stesso ad appoggiare il piano per evitare la catastrofe. Ma in Europa l'alert ha complicato le cose: Bruxelles, Barroso in testa, spinge perché al consiglio Ue si arrivi ad un accordo politico sul piano di salvataggio di Atene, ma gli Stati membri appaiono sempre più divisi.



Il primo ministro greco George Papandreou

Giovedì il presidente della Commissione chiederà ai leader della Ue di decidere la creazione di uno strumento di coordinamento per consentire prestiti bilaterali tra Stati.

IL FONDO

Intanto prende quota l'ipotesi di un ricorso del governo greco al Fondo monetario internazionale. Barroso lo ammette come «ultima opzione», mentre lo stesso Fondo si dice pronto a fare la sua parte, purché ci sia una «una strategia coordinata dalle istituzioni europee». Ipotesi che non piace a Parigi, ma a Berlino sì. Il governo tedesco è convinto che un aiuto alla Grecia violerebbe i trattati europei e la costituzione tedesca e

sarebbe criticato dall'opinione pubblica. Dello stesso avviso si sono dichiarati i governi olandese e finlandese. Ma Berlino continua a far discutere anche per la proposta di un sistema di sanzioni - fino all'espulsione dalla zona euro - da applicare ai Paesi che non rispetteranno gli impegni sui conti pubblici. «Impossibile e assurdo», risponde Barroso, sottolineando che la Commissione è invece favorevole al rafforzamento della sorveglianza. Per questo sta studiando la creazione di un Fondo per gestire i fallimenti bancari, finanziato dalle stesse banche. Un meccanismo che dovrebbe evitare ai cittadini di pagare il conto delle crisi. ♦

Per la pubblicità su

L'Unità **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavalotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548111
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

L'Unità

PK publikompass